UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	ESTETICA E TEORIA DEI LINGUAGGI
CODICE INSEGNAMENTO	18383
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05, M-FIL/04
DOCENTE RESPONSABILE	
ALTRI DOCENTI	CARAPEZZA MARCO Professore Ordinario Univ. di PALERMO TEDESCO SALVATORE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CARAPEZZA MARCO** Martedì 09:00 11:00 Dipartimento Scienza Umanistiche ed.12, IV piano. Stanza docente.Altri giorni e altri orari per il ricevimento possono essere concordati con il docente. **TEDESCO SALVATORE** Martedì 10:00 11:00 Perdurante la pandemia, il ricevimento si svolgera su piattaforma Teams. Si prega di contattare il docente per stabilire un appuntamento.mail: salvatore.tedesco@unipa.itQualora la situazione pandemica lo permetta, il ricevimento si svolgera invece in presenza. Mercoledì 10:00 12:00 Perdurante la pandemia, il ricevimento si svolgera su piattaforma Teams. Si prega di contattare il docente per stabilire un appuntamento.mail: salvatore.tedesco@unipa.itQualora la situazione pandemica lo permetta, il ricevimento si svolgera invece in presenza.

DOCENTE:

PREREQUISITI	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Abilita' comunicative • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; Autonomia di giudizio • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni: Discussione guidata in aula sui testi in programma; Seminari tenuti dagli studenti

MODULO
TEORIA DEI LINGUAGGI

Prof. MARCO CARAPEZZA

TESTI CONSIGLIATI	
L. WIttgenstein, Ricerche Filosofiche, Einaudi, solo parti che saranno indicate in classe Suggerito ai non frequentati: Perissinotto, Wittgenstein. Una guida. feltrinelli. F. Cimatti, Mente segno e vita, Carocci, Carapezza Rocca, inseguire la regola, giochi linguistici e arti performative, (sito docente)	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50155-Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologoche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Il corso si propone come un itinerario di lettura delle Ricerche filosofiche di L. Wittgenstein teso a mostrare come la nozione di “forme di vita” possa intersecarsi con la prospettiva degli ambienti (Umwelt) di J. Uexküll, offrendo un’idea di natura umana che possa essere messa in dialogo con le riflessioni delle scienze cognitive. E trovare interessanti applicazioni per esempio nella descrizione della fruizione di un esperienza performativa. infatti l' obiettivo che ci si propone e' quello di coniugare competenze che vengono filosofia de linguaggio con effettivi momenti della pratica e della fruizione dell'ambito artistico.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Introduzione: panoramica sulLa riflessione filosofica sul linguaggio nel XX secolo
10	Le ricerche filosofiche di Wittgenstein
4	La nozione di Umwelt di Uexküll
6	Linguaggio e mondo

MODULO
ESTETICA

Prof. SALVATORE TEDESCO

TESTI CONSIGLIATI	
J. Von Uexküll, Ambienti animali e ambienti umani, Quodlibet P. Virno, L'idea di mondo, Quodlibet A. Pinotti, A. Somaini, Teorie dell'immagine, Cortina C. Serra, La voce e l'immagine, Il Saggiatore S. Tedesco (a cura di), Romeo Castellucci: Estetica, Meltemi	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50155-Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologoche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo filosofico, con riferimento ai temi oggetto del corso, inserendolo nel contesto storico e di storia del pensiero, in lingua originale e nel confronto con la traduzione italiana. Muovendo dalla specifica angolatura della domanda sull'esperienza estetica si sviluppera' un concreto dialogo ermeneutico con le opere esaminate, sulla base dell’assunto dell’utilita' di intrecciare filosofia e storia della filosofia e tenendo presente il dialogo con le discipline complementari. Nelle lezioni frontali e nelle esercitazioni si provera' a leggere effettivamente i testi, misurandosi con la loro articolazione concettuale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una mera schematizzazione. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati con gli studenti.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Il concetto di ambiente (Umwelt) in Uexküll e la costruzione degli ambienti culturali e artistici
10	Mondo, immagine, spettacolo: a partire da Paolo Virno
15	Antropologia dell'immagine, mondi sonori, costruzione della scena